

Riassunto: il Rosario è una potente preghiera di lode, meditazione e supplica, profondamente legata alla figura di Maria e fortemente raccomandata da San Giovanni Paolo II. Nella catechesi si riflette sul valore spirituale e storico del Rosario, in particolare in vista della Giornata della Supplica alla Madonna di Pompei (8 maggio).

1. Contesto della catechesi

- Si prega il Rosario in forma meditata con letture tratte dal libro *“Gioisci, Maria!”*.
- Il 7-8 maggio è anche anniversario della liberazione dell’Europa dal nazismo (Victory in Europe Day), vista come segno provvidenziale.

2. Il Rosario secondo Giovanni Paolo II

- Il Papa lo definisce “la mia preghiera prediletta” per la sua **semplicità e profondità**.
- È stato una costante della sua vita, nei momenti di gioia e dolore.
- Nella lettera apostolica *“Rosarium Virginis Mariae”*, il Papa approfondisce la struttura e il significato del Rosario:
 - **Nome di Gesù** come centro dell’Ave Maria.
 - Il **Gloria** come culmine della preghiera, che porta alla Trinità.
 - Il Rosario come **“catena dolce”** che ci lega a Dio (citando il beato Bartolo Longo).

3. Maria, modello di fede e contemplazione

- Maria è **Madre della Chiesa** e **immagine della Chiesa** stessa (Concilio Vaticano II).
- Il Rosario è una scuola di contemplazione con Maria per scoprire i misteri di Cristo.
- La fede di Maria è invincibile, anche quando non comprende: medita nel cuore, e invita a fare lo stesso.

4. Testimonianze e figure storiche

- Bartolo Longo, convertito da un passato anticristiano, costruisce il Santuario di Pompei per riparare i suoi peccati, diffondendo la recita del Rosario.
- San Luigi Maria Grignion de Monfort ha ispirato Giovanni Paolo II con la sua teologia mariana (motto: *Totus Tuus*).
- Padre Pio e la battaglia di Lepanto sono esempi della potenza del Rosario nelle sfide spirituali e storiche.

5. Il significato della Supplica

- Supplicare è come **accarezzare il volto di Dio**, come fece Mosè per intercedere per il popolo (Esodo 32).
- Il Rosario è una preghiera di intercessione continua, potente nei momenti difficili, che accompagna la vita fino all’ultimo respiro.

Conclusione

Padre Galliano invita a riprendere fiduciosamente la corona del Rosario, come strumento quotidiano di **meditazione, intercessione e unione con Dio**, affidandosi a Maria. Il Rosario è visto come **porto sicuro, conforto nell’agonia, e dolce vincolo con il cielo**.